

Acqua, Aria e Suolo - **INQUINAMENTO** – Cause ed effetti  
Edizione ASTEA 1998 - Educazione ambientale permanente

A cura del Prof. Sergio Visotto- Collaborazione dell'Avv. Enrico Barbato e Francesca Catana  
Grafica: Denis Visotto – Informatizzazione: Simone Visotto – Foto: Giacomino Ceolin

Da tempo nella scuola si parla di problemi ambientali e d'inquinamento. Gli insegnanti si affidano alle loro conoscenze dirette e molto spesso però, devono ricorrere alle notizie dei giornali, molte volte imprecise o scientificamente poco corrette.

Certamente l'informazione più corretta e aggiornata può essere raggiunta solo sulle riviste scientifiche internazionali; tuttavia, questa strada risulta spesso poco praticabile dagli insegnanti perché le biblioteche che ne possiedono le collane sono poche e concentrate nelle città di riferimento universitario specifico.

L'ASTEA è molto sensibile alla diffusione della conoscenza ambientale alle generazioni future in quanto l'Associazione è profondamente convinta che l'educazione ambientale debba essere sentita istintivamente, quindi assorbita, almeno nei principi fondamentali, già in età scolare perché, come il nuoto, l'uso della bicicletta e la stessa conoscenza di una lingua straniera, anche se dopo l'apprendimento non sono più praticati, restano istintivamente presenti nella memoria e richiamati "pronti per l'uso" al momento del bisogno.

Questo spiega la nascita di queste pagine destinate ad Insegnanti e Studenti: vorremmo che diventassero un punto di riferimento per una corretta conoscenza del problema ambiente.

Non è, ne vuole essere, un libro esaustivo di tutti i problemi ambientali, ma contiamo di riuscire a tenerlo aggiornato con nuovi fascicoli che si assommino, o sostituiscano, ai più vecchi, via via che le ricerche e le scoperte scientifiche ci facciano sentire la necessità di aggiornare la Scuola.

Giorno dopo giorno ci accorgiamo che ciò che fino a ieri non era considerato un problema ambientale, improvvisamente lo diventa. E' il caso di ricordare i campi elettromagnetici indotti delle linee ad alta e altissima tensione, o i "telefonini" che impiegano altissime frequenze; gli uni e gli altri sono oggi ancora "sotto inchiesta" con una fazione certissima della loro pericolosità e l'altra della loro assoluta innocuità.

L'ottimismo dell'uomo è proverbiale.

Da sempre egli fa uso di materiali che, solo successivamente, gli si dimostrano dannosi e le stesse leggi, frutto del suo ottimismo, considerano ancora oggi dannosi solo quei materiali e quelle attività che dimostrativamente risultano inquinanti; almeno le Istituzioni dovrebbero, invece, essere pessimiste e perseguire il concetto opposto: tutte le nuove tecniche e tutti i materiali prodotti artificialmente sono inquinanti fino al momento in cui non se ne dimostri sperimentalmente il contrario.

Siamo convinti che questo volume sia utile, mi auguro che il Lettore dimostri, sperimentalmente, che esso ha risposto alle loro e alle nostre aspettative.

## **Anticipazione**

Che cos'è l'educazione ambientale?

Di che cosa si occupa?

Quali sono gli obiettivi cui tende?

Affrontare tematiche di educazione ambientale significa prospettare forme di educazione tese a fornire conoscenze, sviluppare sistemi di comunicazione, stimolare forme d'intervento atte a promuovere nuove azioni comportamentali "adeguate" alle informazioni acquisite per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente che ci circonda, o meglio, tendere alla conoscenza dell'ambiente per un uso sostenibile, funzionale e non strumentale delle risorse naturali del nostro pianeta.

L'educazione ambientale si pone come materia trasversale d'intervento, con obiettivi pluridisciplinari, utilizzando un diverso approccio sistemico, per avvicinarsi alla realtà, valorizzando l'aspetto cognitivo, formativo, pratico-operativo ed etico-sociale.

L'educazione ambientale quindi porta ad approfondire conoscenze, sviluppare sistemi di comunicazione, stimolare forme e azioni tutelanti l'ambiente attraverso comportamenti, atteggiamenti e acquisendo valori.

Gli obiettivi citati vanno indirizzati verso "soggetti" che possiamo definire della componente scuola:

- docente - alunno;
- della componente umana: individuale o collettiva;
- della componente politica: amministratori che legiferano in materia ambientale, o con quest'attinente.

Questi tre "soggetti", ognuno per proprio conto, interagiscono tra loro attraverso azioni comportamentali, individuali o collettive che vanno comunque a incidere nel complesso ecosistema del nostro pianeta.

Le caratteristiche per sviluppare una corretta educazione ambientale nella scuola devono tendere a una didattica:

- nell'ambiente (esperienze);
- sull'ambiente (conoscenze);
- per l'ambiente (comportamenti, atteggiamenti, significati, valori, istruzione, cultura. . . .)

### **L'educazione ambientale:**

- è formazione, orientamento;
- stimola la naturale curiosità e invettiva, favorisce il desiderio di ricerca ed esplorazione dei ragazzi;
- si avvale del metodo scientifico;
- permette approccio sistemico e propositivo ai problemi;
- favorisce interdisciplinarietà;
- collega discipline umanistiche e scientifiche;
- riavvicina scuola e società;
- fornisce un significato nuovo alla dimensione umana che porta a una mentalità " sistemico - ecologica".

Fare dell'Educazione Ambientale vuol dire affrontare le problematiche ambientali nella loro complessità attraverso un'azione quotidiana multidisciplinare, cercando da un lato soluzioni compatibili e sostenibili con l'ambiente e dall'altro tendere alla sensibilizzazione dei soggetti che compongono il complesso tessuto del nostro ambiente umano, per far capire loro, la stretta connessione e relazione esistente tra ambiente umano e ambiente naturale, oltre che, dare significato, anche operativo, ai concetti fondamentali quali:

- *tutela del territorio;*
- *tutela della diversità biologica (biodiversità);*
- *uso corretto e compatibile delle risorse naturali e, in tal modo, contribuire alla comprensione del valore di atteggiamenti culturali miranti a maturare la necessità di una collaborazione tra i popoli, per l'elaborazione di corrette strategie, orientate alla loro sopravvivenza, in un contesto ambientale che appare ormai sempre più compromesso, dalla stessa presenza umana.*

Questo libro tende quindi a fornire quegli utili elementi per poter meglio comprendere questi fenomeni e studiarne i vari aspetti, un modo utile per suggerire atteggiamenti e tenere comportamenti atti a evitare danni per la salute dell'uomo e in generale per l'intero ecosistema.